

L'editoriale *di Michele Lauriola*

«E quando le cose accadono è perché dietro c'è la volontà di farle accadere».

Il dire di Francesco Saggese è sintesi di un pensiero comune. Il Gargano attende, rivendica ed aspira, a grandi palcoscenici.

Un autunno inaspettatamente molto caldo e povero di precipitazioni, mi porta a riflettere sulle microeconomie di questa stagione e alla necessità di «inventarsi» una fonte reddituale in sintonia con l'ambiente e l'orografia del nostro territorio.

Nel sistema lavorativo moderno, perennemente in ansia, dove il posto fisso è diventato una chimera, è fondamentale crearsi un lavoro onesto e dignitoso, magari rimanendo ancorati al proprio paese e traendo il massimo profitto dalla terra. Non è facile, lo so. Ma la parola d'ordine potrebbe essere «diversificare».

Penso alla coltivazione dei funghi, ad un incremento delle piantagioni di castagno, ad una super rivalutazione dei prodotti da orto e chiaramente alla ripresa del prezioso e purtroppo non più «stimato» ulivo.

Le problematiche sono tante e non le nascondo di certo.

Percorrendo la strada che porta al laghetto della Foresta Umbra, la vista degli abeti di fronte la caserma dell'Aeronautica, mi riportano alla mente le parole di mio padre: «Vedi che alberi alti, sono stati piantati quando sei nato tu».

Ecco, penso proprio a questo. Piantare alberi. Come si faceva una volta. Far rinascere il più grande vivaio della Puglia. Sul Gargano. Nel posto migliore. Per consentire ai giovani di lavorare, agli alberi di crescere e di produrre, al mondo di respirare.

Anche a Vico un po' di Madre Teresa... pag. 6



A Vico il Friday for Future

La più grande manifestazione per l'ambiente mai organizzata

di Francesco A. P. Saggese

Gli scienziati dicono che quella appena trascorsa è stata l'estate più calda degli ultimi sessant'anni; sarà ricordata nei loro annali come quella con la temperatura media più alta di 1.7°C e con il -23% di precipitazioni.

Negli ultimi anni l'innalzamento delle temperature del pianeta ha sollevato innumerevoli discussioni circa i cambiamenti climatici, e c'è chi dalle parole è passata ai fatti, come Greta Thunberg, che, con i suoi 16 anni, dalla piazza del suo paese ai meeting mondiali ha cominciato a richiamare l'attenzione su politiche e comportamenti sostenibili.

Così l'appello di Greta è stato accolto dalle giovani generazioni, che nei Fridays for Future hanno trovato un luogo simbolico di partecipazione. L'ultimo in ordine di tempo è del 27 settembre, svoltosi anche in Italia, e che ha visto anche la partecipazione dei



bambini/ragazzi dell'Istituto Comprensivo Manicone - Fiorentino di Vico, accompagnati dai docenti, il personale scolastico e dai genitori che hanno voluto prendere parte.

«Mi sono sentita in dovere di fare qualcosa per tutti coloro che mi sono stati affidati, perché, come ho detto loro, oggi tutti insieme dobbiamo cambiare qualcosa nel nostro comportamento perché non cambi il clima», mi scrive Donatella Apruzzese, dirigente dell'IC Manicone - Fiorentino, promotrice della manifestazione.

Così io ritengo che sia un fatto straordinario e unico che centinaia di bambine e di bambini, alcuni anche molto piccoli, come ad esempio i bambini della Scuola dell'Infanzia S. Francesco D'Assisi, e ragazze e ragazzi, abbiano attraversato le strade di Vico per manifestare la loro preoccupazione sul clima insieme a milioni di altre persone sparse per il resto del mondo.



Matteo Cannarozzi de Grazia
nuovo direttore del Distretto socio sanitario
Professionalità ed esperienza al servizio del nostro territorio pag. 6



La linguistica e Internet

Un viaggio in due puntate nel mondo attualissimo di internet e...non solo!

pag. 4 e 5 A cura di **Pino Chiucini**



Aria di Vico
Casa Vacanze
Via Montanaro, 3
Vico del Gargano (Fg)
377.0830033
ariadivico@gmail.com

Radici
RISTORANTE ENOTECA GARGANICA
via M. Cilenti, 6
CENTRO STORICO VICO DEL GARGANO
0884.663048
340.1714392

DATTOLI
— 1937 —
ABBIGLIAMENTO
VICO DEL GARGANO

A Vico il Friday for Future La più grande manifestazione per l'ambiente mai organizzata

Non era scontato che ciò potesse accadere in un piccolo paese, come non è successo in altri luoghi - troppi -, ma a Vico è accaduto.

E quando le cose accadono è perché dietro c'è la volontà di farle accadere, perché non si vuole rimanere indifferenti, si crede in quello che si fa, c'è la speranza. Credo che la partecipazione e la sensibilizzazione sui temi ambientali, che occupano il nostro presente e che riguardano inevitabilmente il nostro futuro, siano il primo passo per un'inversione di tendenza, per un cambio di marcia che deve necessariamente partire dalla vita di ciascuno, dai singoli, da me e da te che leggi.

E visto che noi adulti in questo abbiamo in qualche modo fallito, magari saranno quelli più piccoli a educarci a scelte quotidiane più rispettose e più sagge nei confronti della Terra su cui viviamo. Il 27 settembre, anche a Vico, è stato così piantato un seme per il futuro del nostro paese e per quello di tutti noi; e guardate non è un fatto fine a se stesso, chiuso, episodico, perché la partecipazione educa, invita, fa riflettere, fa domande, comporta risposte. Scrive Greta che in questa battaglia "Siamo noi contro l'oscurità", e io credo sia davvero così.

Perché siamo noi contro l'oscurità delle menti, siamo noi contro la paura di fare scelte radicali, siamo noi contro la parte peggiore di noi stessi, quella che c'impone la comodità a qualsiasi costo. Penso all'immenso patrimonio di alberi che ha Vico, tra cui quelli della Foresta Umbra - una tra le cinque foreste più belle del mondo, secondo la rivista National Geographic, con le sue imponenti faggete patrimonio dell'Unesco.

Saremo capaci di prendercene cura? Fino a quando? Che prezzo siamo disposti a pagare?

Penso al nostro mare, alla sua trasparenza; fino a che punto lo amiamo, fino a che punto siamo disposti a tutelarlo?

Dobbiamo farlo.

Prenderci cura del patrimonio ambientale che ci circonda è un atto di amore globale, verso il



mondo intero, verso ogni singolo essere che lo popola; significa provare a invertire il collasso degli ecosistemi che hanno una vittima ben precisa: noi, tutti noi, i bambini, le donne, gli uomini. Qualsiasi azione che possa generare un'inversione di tendenza - e quella della partecipazione vichese lo è stata - verso il sipario che sta calando sul nostro futuro, è una cosa buona, è una cosa saggia, è una cosa utile. Voglio così ringraziare tutti i bambini/ragazzi che hanno partecipato a questo momento globale, vorrei abbracciarli uno a uno e dire loro: abbracciate ogni albero della nostra terra, fatelo sedere accanto a voi, se ha delle ferite curategliele, rinvigorite le sue radici, chiedetegli scusa per la nostra miseria, per l'assenza di riconoscenza per l'aria che ci permettono di respirare.

Fatevi raccontare le storie di mille e mille anni delle pinete e poi delle foreste, perché gli alberi raccontano il tempo; fatevi raccontare degli uccelli che trovano dimora sui loro rami e degli altri animali che gli girano intorno.

Chiedete il permesso di salire su, fatelo con delicatezza, ramo dopo ramo, fino alla cima; da lì guardate l'immensa distesa verde che all'orizzonte cede il passo alle creste bianche delle onde del mare garganico, che una dietro l'altra si rincorrono, perché sarà come se leggeste i versi di un poema, il più bello che sia stato mai scritto, e di cui siete, siamo, parte vivente.

Eredi della più grande bellezza che ci è stato permesso di vivere.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ESPLORATIVO PER LA CONCESSIONE DI LOCULI CIMITERIALI

L'Amministrazione Comunale di Vico del Gargano intende provvedere alla costruzione di nuovi loculi cimiteriali. A tal fine con Delibera n° 138 del 05-08-2019 la Giunta Comunale ha autorizzato quale atto d'indirizzo, il Responsabile del V Settore alla predisposizione di tutti gli atti necessari per una indagine conoscitiva mediante la raccolta di manifestazioni d'interesse per la concessione dei loculi di futura costruzione. La manifestazione d'interesse, opportunamente formalizzata, varrà quale diritto di priorità per l'assegnazione.

La manifestazione d'interesse all'acquisto in concessione di loculi cimiteriali dovrà avvenire attraverso la presentazione di apposita domanda indirizzata al Sindaco del Comune di Vico del Gargano, il cui modulo è reperibile presso l'Ufficio Tecnico V SETTORE (Geom. Giacomo Lombardi) oppure nel sito <http://www.comune.vicodelgargano.fg.it>.

Il termine stabilito entro cui presentare la domanda è fissato al 20 gennaio 2020 - ore 12.00. La manifestazione d'interesse avverrà in piena adesione al nuovo regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 29 luglio 2019.

Si evidenzia che è indispensabile, pena l'archiviazione della richiesta di concessione del loculo, allegare alla domanda l'avvenuto pagamento della somma di euro 100,00 a titolo di importo forfettario, infruttifero, che dovrà avvenire tramite versamento presso la tesoreria comunale Intesa San Paolo S.p.a - filiale di Vico del Gargano (FG), oppure con bonifico bancario all'IBAN IT34C0306978701129570129290 - BIC: BCITITMM, oppure con versamento sul conto corrente postale n° 11417714, intestato a tesoreria comunale di Vico del Gargano (Fg).

Si precisa che la somma di euro 100,00 non verrà restituita in caso di rinuncia, mentre in caso di conferma la somma suddetta varrà quale acconto sulla somma complessiva dei loculi.

IL SINDACO
Dott. Michele Sementino

Antipasteria Rapa Nuiara
Forno a legna
PIZZERIA
Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: Lazzaro 338.3340433

Fausta Munno
Produttori di liquori e marmellate
C.da Canneto - Rodi Garganico Fg
faustamunno@alice.it - 346.1552781

ANGELICCHIO ARREDAMENTI
Vico del Gargano
MOBILI IN OGNI STILE
Shop: Via del Risorgimento, 42
Showroom: Via della Resistenza 177
Vico del Gargano
347.9285694

Macelleria DANESE Nicola
...le carni migliori!
Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano
0884.661419

Metal Globo s.r.l.
Tecnologia e design dell'infisso
Infissi in alluminio ed alluminio-legno - Carpenteria in ferro ed acciaio inox - Infissi in PVC
Infissi in legno - Porte per interni - Porte blindate - Porte basculanti - Porte sezionali
Zona Artigianale - loc. Mannarelle - Vico del Gargano (Fg)
0884.993933 - fax 0884.792045
www.metalglobo.it info@metalglobo.it

M&M S.N.C.
LEGEA POINT
Via Papa Giovanni XXIII, 105
Vico del Gargano
ella.emmi@libero.it

Onoranze Funebri - Pianta e fiori
Galullo
0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735
di Antonietta Lauriola

Bar Capriccio Gelateria
di Canestrone Giovanni e Chiara
Piazza Pelilli, 1/2 - Vico del Gargano

Autoscuola Colapinto
0884 522948 - 338.9131234 - colapintofrancescop@gmail.com

Biancheria Merceria Pupillo
Tessuti e tendaggi
Via Papa Giovanni, 103 Vico del Gargano - 0884.993750
Vasto assortimento di pigiama invernale uomo donna RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI marimoniai e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e intimo uomo donna e bimbi.
Esclusiva del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI

seguici su
Braceria Antipasteria Giulio Cesare
BRACERIA ANTIPASTERIA Giulio Cesare
Piazza San Domenico n°4 Vico del Gargano
349.1273945

Caro amico ti scrivo...

Caro Massimo, caro Maestro, caro Amico, ti scrivo: riprendiamo con l'entusiasmo di sempre il nostro cammino iniziato vent'anni fa e che ci ha visti veri protagonisti culturali in mezzo ad una palude di mediocrità e disinteresse. Vent'anni sono tanti, siamo cambiati e se siamo diventati quello che oggi siamo lo dobbiamo a te e al tuo lungo e paziente lavoro di costruzione. Non si improvvisa nulla. Gli improvvisatori possono solo aggiungere altra mediocrità. Il nostro cammino è stato dentro l'insegnamento di San Paolo: "Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Ma, divenuto uomo, ciò che era da bambino l'ho abbandonato." Quanto è difficile essere uomini, caro Massimo, ed ancora più difficile restare uomini di fronte a certe miserie umane, come ci hai insegnato. Ora siamo adulti e non siamo più quelli che eravamo. Vent'anni fa ci hai accolti, informi, appena appena abbozzati, piccoli mostriciattoli di paese e tu, giorno dopo giorno, ci hai cesellati, scarnificati, rivoltati come calzini, ricostruiti con la polvere e il sudore della scena, offerti al Teatro. Il Teatro, fra tutte le Arti il più complesso, completo, il più difficile perché racchiude in se tutte le altre Arti. Oggi siamo Attori della scena. Con questo spirito ci prepariamo a festeggiare i nostri vent'anni di Teatro, una tappa importante, una Istituzione.



Lo facciamo con due lavori di pregio, nel solco culturale che ci ha contraddistinti in questi anni, nel solco che ha sempre privilegiato il pensiero, la riflessione, lo studio, l'approfondimento, gli accadimenti, la Storia: Primo Levi e Bertolt Brecht.

Il primo lavoro celebra il centenario della nascita di Primo Levi, Torinese di origini ebraiche, è stato partigiano e scrittore, noto in tutto il mondo per la sua opera - Se questo è un uomo - il racconto memorialistico dell'esperienza nel Lager Buna-Monowitz, uno dei campi "satelliti" di Auschwitz. Verrà presentato il 27 gennaio, con la partecipazione delle scuole. Il secondo lavoro "Vita di Galileo" di Brecht racconta l'eterno conflitto fra Fede e Scienza. Una pagina di Storia affascinante e meravigliosamente attuale.

Da terra ci giunge il saluto gradito di Rita Selvaggio, assessore alle attività Culturali e dell'Amministrazione comunale: "All'inizio del nuovo anno di laboratorio Vi porgo le congratulazioni mie e dell'Amministrazione intera. Vent'anni di Teatro sono un grande traguardo di cui dovete essere orgogliosi. Padre Massimo, Voi tutti, il Vostro laboratorio teatrale, la qualità dei lavori, i Temi trattati, da Michelangelo Manicone a Oriana Fallaci, da Kolbe a Galileo a Levi, scrittori e poeti, rappresentano un vanto e una Istituzione per la nostra comunità. Auguri e buon lavoro."

Dal cielo ci giunge il saluto di buon lavoro di Augusta, Claudia, Pinuccio. Con affetto, il tuo allievo.

Michele Angelicchio

Vico del Gargano, 20° Laboratorio per l'Attore 2019/2020

Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno

"questo sconosciuto..."

Sta per scadere il termine di presentazione per le domande di ammissione al "credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno", termine fissato per il 31/12/2019.

Ma cos'è questo credito?

Istituito dall'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge stabilità 2016), questo dà la possibilità alle imprese, che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi (esempio: attrezzature varie, scaffali, banconi, frigoriferi, escluso autovetture - su una spesa di 10.000 euro si recuperano 4.500 euro oltre l'iva che ti scarichi) destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni quali: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo, per gli investimenti realizzati dal 01/01/2016 e fino al 31/12/2019, di recuperare una percentuale di spesa, sotto forma di credito d'imposta e quindi utilizzando il suddetto credito per il pagamento di imposte e contributi.

La normativa prevede un credito d'imposta nella misura del 45 % per le piccole imprese (che ricoprono il 90 % della nostra zona) e il 35 % per le medie imprese.

Il sistema ci offre delle opportunità, sfruttiamole.

Michele Tavaglione



Ancora un prestigioso riconoscimento al nostro **Colino Sgherzi**.

E' di questi giorni la notizia del conferimento del titolo di **SOCIO ONORARIO** dell' **A.N.G.E.T.** Associazione d'Arma e di volontariato per la Protezione civile e per

interventi umanitari anche all'estero, aperta a tutti coloro che hanno prestato, o prestano, servizio in reparti ed organismi del Genio e delle Trasmissioni ed a coloro che, persone o collettività, ritengono di identificarsi nei suoi valori ideali ed intendono concorrere al conseguimento delle sue finalità.

di Rocco Afferrante

Essenza garganica

PRODOTTI TIPICI

Tel. 3284169218 - Fax 0884968629
roccoafferrante@yahoo.it - Via Michele Monaco 1-1A Vico del Gargano

RISTORANTE - BAR ENOTECA CANTINA

Miki «Il Federiciano»

NELLA CORTE DEL CASTELLO
0884.969232 - 347.2518172
via Chiesa Madre, 10 Vico del Gargano

BASILE PETROLI

Francesco Colafrancesco **area di servizio**
Piazza San Francesco
Vico del Gargano (Fg)

Tabaccheria
di Salinas Antonella

Salita della Bella, 32
Vico del Gargano
0884.276468

ristorante pizzeria

eco del Mare
specialità pesce

SAN MENAIO 347.9153363

MONACO CAR

AGENZIA PRATICHE AUTO

- Passaggi di proprietà
- Bolli auto
- Trascrizioni atti di vendita
- Visure P.R.A.
- Visure camerali
- Targhette ciclomotori
- Duplicati C.d.p.
- Duplicati patente
- Perdita di possesso
- Radiazione per l'estero

I nostri servizi

Carlo Monaco

sara assicurazioni

Corso Umberto, 103 - Vico del Gargano
0884.355073 - 334.1286157 - monococarvico@virgilio.it

(0884.994449 - 0884.593854

AUTORIZZATO M.C.T.C.

REVISIONE AUTO E MOTO fino a 35q

**VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
RIPARAZIONI AUTO E MOTO**

totaroservizi@icloud.com
Via della Resistenza, 106 - Vico del Gargano (Fg)

impiantistica Michelangelo

- antincendio
- automazioni
- fotovoltaico

di Michelangelo Paolino

Via Dietro Silvio Ferri, 13
71018 Vico del Gargano (Fg)
+39 339.5772606

- impianti elettrici
- antifurti
- videosorveglianza

ATTUALITÀ

La linguistica e Internet

Il soggetto della seguente trattazione vuole evidenziare le grandi traversie della scienza linguistica internazionale di fronte al fenomeno linguistico che Internet e le sue norme semplificative impongono a chi scrive con la tastiera fisica o digitale nella comunicazione e nella messaggistica dei social.

Voglio, in questo mio tentativo di far luce sul problema che ha, e sempre più avrà, forte influenza sul parlare e sullo scrivere del futuro, cominciare, però, da lontano agganciandomi ad un interessante articolo tratto dall'Accademia della Crusca che pur trascurando, nel suo contenuto, l'impatto che la lingua ha con il mondo di Internet, mette in risalto le tante magagne oggi diffuse nel mondo della lingua italiana nella sua veste più pura.

L'autore dell'articolo, che non ho intenzione di riassumere ma di fornire nel suo intero contenuto, è

ricavato dal sito

www.accademiadellacrusca.it/it/tema-del-mese

e scritto dal Prof. Rosario Coluccia.

Ordinario e "professore emerito" per aver insegnato più di vent'anni, fino al 2016, all'Università del Salento come ordinario di Linguistica Italiana, Rosario Coluccia è stato il secondo linguista pugliese dopo Nicola Zingarelli, autore del noto dizionario, ad essere nominato accademico della Crusca.

L'articolo è un ottimo punto di partenza per poi affrontare il soggetto del presente articolo che comunque arrecherà alla Crusca altri notevoli ed impressionanti "colpi bassi".

«Luglio 2019: si sono appena conclusi gli esami di maturità, il nuovo esame di Stato al debutto quest'anno. Si sono diplomati in Italia circa 520 mila studenti, con voti assai variabili, dal 60 (che è il minimo) al 100 e lode (che è il massimo). Ovvio, i ragazzi non sono tutti ugualmente bravi. I risultati variano anche a seconda del tipo di scuola (liceo classico, scientifico, industriale, ecc.), dei contesti ambientali, della dislocazione regionale. Il confronto tra i punteggi di quest'anno e quelli dell'anno passato, segmentati per blocchi di voti (promossi con 60; con punteggi compresi tra 61 e 70; tra 71 e 80, tra 81 e 90; ecc.) registra piccoli scostamenti in più o

in meno, non rilevanti. Un paio di percentuali merita attenzione. I diplomati finali sono il 99,7%, contro il 99,6% dell'anno scorso. Inoltre, rispetto all'anno precedente, aumenta la percentuale di studenti che si maturano con il massimo dei voti: i diplomati con 100 e lode sono l'1,6% (nei licei la cifra sale al 2,5%), mentre l'anno scorso erano l'1,3%. La percentuale dei promossi è altissima e aumenta anche il numero degli studenti che ottengono il punteggio massimo. Un sito commenta: "Da questi numeri si può capire che gli studenti italiani migliorano di anno in anno e che, in particolare, i maturandi che hanno appena affrontato la maturità sono stati davvero bravi rispetto ai colleghi degli scorsi anni".

Ma è davvero così? Altre verifiche danno risultati contraddittori. Da una decina d'anni nelle scuole italiane si svolgono le cosiddette prove Invalsi ("Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione") che intendono misurare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti di elementari, medie e superiori. Non sono banali, vige un sistema di controllo piuttosto rigoroso. Dai test Invalsi risulta che alle superiori uno studente su tre non è in condizione di capire un testo in italiano di media complessità, senza contenuti tecnici o astrusità particolari. E dunque. Di fronte a una percentuale di promossi nelle scuole che rasenta il 100%, in altre prove molti studenti ottengono risultati scarsi o scarsissimi, comunque insufficienti.

Si tratta di diversità dovute, semplicemente, a diversi criteri di analisi o (addirittura) a errori di valutazione commessi dai ricercatori? Per capirne di più, conviene allargare lo spettro dei confronti. PISA ("Programme for International Student Assessment") è una sigla che indica un'indagine dell'OCSE ("Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico") che valuta l'efficacia del sistema educativo mondiale. Vengono esaminati circa 540 mila studenti di 15 anni, rappresentativi di circa 30 milioni di coetanei, dislocati in 72 paesi, con tradizioni, storia, economie diverse. Si tratta di numeri molto alti, che non è possibile sottovalutare. La prima indagine PISA si è svolta nel 2000, viene ripetuta ogni tre anni (l'ultima è del 2018), allo scopo di misurare anche le linee di tendenza, i miglioramenti e i peggioramenti.

Si considerano matematica, scienze e padronanza linguistica (naturalmente la lingua madre cambia paese per paese, nel nostro caso si considera la padronanza dell'italiano). Queste discipline sono alla base delle conoscenze e delle abilità necessarie per una piena partecipazione dell'individuo alla vita della società moderna, rispondono alla domanda: "Cosa è importante per un cittadino conoscere ed essere capace di fare"? Ai primi posti della più recente classifica troviamo Singapore, Giappone, Estonia, Taipei (/Formosa), Finlandia, Macao (Cina), Canada, Viet Nam, Hong Kong (Cina), Cina. Ce n'è abbastanza per smentire presupposizioni infondate (sull'eccellenza del sistema educativo occidentale tradizionale) e pregiudizi (sulle nazioni ritenute arretrate). L'Italia si colloca più o meno a metà classifica. Non c'è da consolarsi, siamo lontani dai vertici, battiamo paesi con economie povere e spesso dilaniati da guerre recenti; agli ultimi posti si collocano Tunisia, Macedonia, Kosovo, Algeria, Repubblica Dominicana.

Se si scompongono i dati l'allarme aumenta. Esistono differenze tra gli studenti italiani del Nord e quelli del Sud e delle Isole. Confrontati con la graduatoria globale, i primi (Bolzano, Trento e la Lombardia) raggiungono la media più alta, i secondi affondano in classifica nelle ultime posizioni. Gli studenti della Campania sono nella parte bassa, al pari dei ragazzi delle Azzorre e dell'Argentina. E allora converrà riconsiderare con estrema attenzione (non dico con sospetto) i risultati della maturità 2019, che indicano nella Campania la Regione con il più alto numero assoluto di diplomati con lode (1.287), seguita da Puglia (1.225) e da Sicilia (817); se si considera invece il rapporto tra diplomati con lode e diplomati totali il risultato migliore viene raggiunto dalla Puglia (3,4%), seguita dalla Calabria (2,6%) e dall'Umbria (2,4%) (la media nazionale è dell'1,3%).

Forse qualcosa non va nei voti alti concentrati in larga parte in alcune regioni. Né ha senso invocare un sorta di federalismo degli esami, assurdamente compensativo rispetto al federalismo di risorse, sanità, retribuzioni (anche dei docenti) che i governatori di Veneto e Lombardia reclamano per le loro regioni, in nome di un'autonomia mal intesa. Non è questo il punto cruciale. Al di là di qualche oscillazione dei voti, il problema di una scarsa conoscenza dell'italiano è generale, riguarda il paese intero. **Alla fine del percorso scolastico troppi ragazzi scrivono**



La Patana
antipasteria - pizzeria - ristorante
Info: 366.4990799
Via Vadotiglia, contrada Parco
Vico del Gargano

da *Elisabetta*
Calzature
UOMO - DONNA
BAMBINO
Corso Giannone, 44 - Cagnano Varano
Via Risorgimento, 46 - Vico del Gargano
Viale degli Ippocampi, 59 - Lido del Sole



Mimmo GUSMAI
Tra gli agrumi, la brezza
del mare di San Menaio e le colline di
Vico del Gargano nasce il nostro olio
Via G. Di Vagno, 52 tel./fax 0884.994221
71018 VICO DEL GARGANO (Fg)

**PANIFICIO
PIZZERIA
BISCOTTIFICIO**
Via del Pane
Panificio
Bocale
0884.993385
0884.993385
VIA DELLA RESISTENZA, 21
VICO DEL GARGANO

Ferrante

Elettrodomestici

di Pasquale Di Corcia

Tv *hifi *frigoriferi
lavatrici *stufe *telefonini



www.elettroferrante.it
elettro.ferrante@gmail.com
via G. Di Vagno, 9
Vico del Gargano
0884.993621

male in italiano, leggono poco e faticano a esprimersi oralmente.

Fino a pochi decenni fa avevamo un'ottima scuola primaria, un liceo classico dove si studiava con profitto. Oggi le cose sono mutate. La scuola, lasciata sola a combattere i "mali del mondo" (dal riscaldamento globale alla ludopatia, dal cyberbullismo ai disturbi alimentari), si trova in difficoltà di fronte all'obiettivo di garantire una preparazione adeguata a tutti i frequentanti. Inutile lamentarsi dei risultati. Invalsi se non si dotano le scuole di biblioteche, se non si fanno arrivare i libri nelle case in cui mancano, se non si investe in modo sistematico nella promozione della lettura. I dati sulla povertà dei ragazzi (economica ed educativa), sul numero dei lettori, sull'abbandono scolastico, sulla disoccupazione giovanile narrano tutti la stessa storia: il fallimento dello Stato nel rimuovere gli ostacoli materiali e morali per la realizzazione di una piena uguaglianza.

Nel gennaio 2017 e nei mesi successivi fece molto rumore il cosiddetto appello dei seicento, sottoscritto da un folto gruppo di intellettuali, scrittori, giornalisti (non solo professori) che si intitolava "Saper leggere e scrivere: una proposta contro il declino dell'italiano a scuola".



Se ne parlò molto, a quel tempo, anche con pareri diversi. Condivisa fu la constatazione che il dominio dell'italiano da parte dei giovani è in netto declino. Aggiungo: lo smottamento linguistico non coinvolge solo i giovani, è generalizzato. Errori grossolani pullulano sui media, né va meglio con professioni (magistratura, avvocatura) che pure hanno la lingua, il nostro più importante bene culturale immateriale, al centro della propria attività. L'uso

maldestro dell'italiano, anche fuori dalla scuola e dall'università, è incontestabile. L'analfabetismo di ritorno è diffuso, molti adulti ne soffrono. E nulla di serio si propone (né, tanto meno, si fa) per contrastarlo.

Vengo al nodo, non tutti saranno d'accordo. Basta con le facilitazioni, comunque motivate. Bisogna puntare sulla qualità, a tutti i livelli. Invece si bada ai numeri, disinteressandosi dei contenuti, cedendo alle pressioni dell'ambiente e al sindacalismo dei genitori, che rivendicano a priori voti alti per i propri figli. Non cambia all'università. Ci sono corsi in cui molti si laureano in anticipo rispetto agli anni previsti e la media del voto di laurea oscilla tra 110 e 110 e lode. Il Ministero premia questi corsi, ritenendo tali risultati eccellenti (e quindi incoraggia l'imitazione del modello); ma ho forti dubbi che quegli studenti siano tutti dei geni. Si premia l'apparenza, non la sostanza. Non rendiamo un buon servizio agli studenti se mettiamo sul medesimo pregevole piano chi studia duramente, con fatica, spesso in condizioni economiche disagiate, e chi ottiene gli stessi risultati immeritabilmente. Ieri si guardava con ammirazione chi, a prezzo di sacrifici, riusciva a raggiungere livelli elevati di preparazione. Oggi invece prevale la convinzione che studio e sapere (privi di prestigio) sono irrilevanti per il successo sociale ed economico (ma non è così, un livello di competenze elevato dà anche vantaggi economici). La spinta generalizzata verso l'alto, indipendentemente dalle qualità e dall'impegno, non fa bene alla nostra scuola e alla nostra università.

La vera sfida è puntare sull'eccellenza reale, misurandosi alla pari con il resto d'Europa e con il mondo. Sono necessari investimenti strutturali: edifici, palestre, libri, attrezzature e strumenti didattici. Non sarebbe spesa improduttiva. I professori, già chiamati a un lavoro improbo e scarsamente considerato, abbiano voglia di porsi obiettivi ambiziosi, offrendo ulteriore impegno e chiedendo ai ragazzi qualità. Creare una vera unità nazionale nell'istruzione dovrebbe essere scopo primario della politica e obiettivo del paese intero. Servono giovani preparati, all'altezza dei tempi.

La partita si gioca nella scuola, lì si vince o si perde tutto. Non ho ricette da proporre. Offro alla valutazione dei lettori solo modesti spunti di riflessione:

• Chi ha il potere di decidere non ceda alla velleità di varare ulteriori riforme scolastiche. Ogni governo tenta la propria, puntualmente smantellata dal governo successivo. Per qualche anno lasciamo che i professori, vessati dalla compilazione di questionari, di moduli e da adempimenti burocratici vari, possano lavorare tranquillamente, senza novità normative. La politica, senza clamore, si occupi di aumentare gli stipendi dei professori della scuola (oggi quasi indecorosi), di allestire biblioteche ricche di libri e laboratori ben attrezzati.

• I professori non rinunzino a esigere dagli studenti cognizioni, nozioni, date (un tempo giudicate essenziali e oggi ritenute inutili). Non è possibile l'apprendimento se mancano l'approfondimento e la riflessione individuali. Capire quello che si legge, parlare e scrivere correttamente richiedono applicazione e studio. Sono insensate le parole d'ordine che invitano i ragazzi a non studiare perché è inutile (essere competenti non serve!) e i professori a non dare compiti a casa (tutto deve concludersi in classe, senza fatica!). Ritorni nella scuola l'esercizio della memoria, facoltà importantissima alla quale abbiamo rinunciato a cuor leggero. Non sto esaltando il nozionismo, sto invitando alla conoscenza.

• Gli studenti, abituati alla comunicazione spezzettata dei social, allo scorrere frenetico di informazioni e di immagini, alla perpetua connessione in rete, si addestrino a distinguere, confrontare, scegliere nel mare di notizie complesse e contraddittorie disponibili fuori dalla scuola. Con la guida dei professori, cerchino nella scuola e nei libri di testo i percorsi per la loro preparazione.

• Le università preparino in modo adeguato i futuri insegnanti, che spesso posseggono in misura ancora limitata le nozioni di linguistica indispensabili per un efficace insegnamento dell'italiano. Dopo la laurea è necessario un aggiornamento costante degli insegnanti, di cui dovranno farsi carico ancora le università, insieme ad Accademie come la Crusca e i Lincei, ad Associazioni come l'ASLI e la SLI, che con grande merito già operano in quest'ambito. Università, Accademie e Associazioni facciano questo con le proprie risorse, senza spese per i partecipanti, sottraendo gli stessi al diluvio di corsi, corsetti e master di pessima qualità, organizzati da individui poco seri che dell'aggiornamento nelle scuole hanno fatto un mestiere lucroso. -Rosario Coluccia»

fine prima parte

La Potassa
MASSERIA
Azienda Agrozootecnica Polifunzionale

- OSPITALITÀ
- RICREAZIONE
- TREKKING
- DEGUSTAZIONE

Intorno alla masseria garganica e alle sue tradizionali produzioni casearie

Prossima apertura «I prodotti della masseria»:
Via Risorgimento, 28 - Vico del Gargano (Fg) 328.7254837

STUDIO ODONTOIATRICO
MANOBIANCO
dal 1984

Tutta l'esperienza e la tecnologia di cui avete bisogno.

Nuova apertura in Via Mazzini, 197 a Carpino
tel. 0884 992122

Via della Resistenza, 55 - tel. 0884.994551
VICO DEL GARGANO (Fg)

Cartolibreria
La Maison du Papier

- Scuola e Ufficio
- Libreria
- Stampe
- Fax & Mail
- Modulistica fiscale
- Timbri in 10 minuti
- Cartucce e Toner
- Plasticazioni
- Rilegature
- Idee regalo

Via del Risorgimento, 90-92
tel. fax 0884.993667
lamaisondupapier@libero.it

dal 1979
Pasticceria di Maria
"il dolce della sposa"

Corso Umberto, 93 - info: 0884.993026

DI PAOLA srl

Cava di calcare bianco - Scavi e movimento terra
Smaltimento rifiuti inerti - Demolizioni

Loc. Mannarelle - VICO DEL GARGANO
tel. fax 0884.991148 - dipaolacave@alice.it

Beauty Hair di Libera Maiorano

328.5426661
maio_libe@hotmail.it
Via S. Filippo Neri, 64
Vico del Gargano

Panificio "Il Germoglio"
di Nicolae Miu

Pane, panini, filoncini
pane integrale, pizza,
taralli, biscotti

info: 320.6726135
Via Papa Giovanni XXIII, 24 - Vico del Gargano

ATTUALITÀ

Il dottor Matteo Cannarozzi de Grazia, è stato nominato direttore del Distretto Socio-sanitario del Gargano Nord, con deliberazione n. 1364 del 14 ottobre scorso, a firma del direttore generale dell'Asl Foggia, Vito Piazzolla.

Un riconoscimento importante e prestigioso per un professionista della sanità sempre attento alle dinamiche del territorio.

Già sindaco di Vico del Gargano, tutti conoscono l'impegno di Cannarozzi in difesa dei diritti dei cittadini del Gargano. Dalla lunga battaglia per un ospedale di zona ai più attuali impegni lavorativi sull'acqua pubblica e sicura per tutti. Il Distretto Socio-sanitario di Vico del Gargano, comprende anche i paesi di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico e Vieste.

Congratulazioni e tanti auguri di buon lavoro al nostro Matteo.

Concetta Di Stefano colleziona un altro successo.

Il primo premio di pittura della rassegna internazionale "Notti Sacre d'Arte 2019" è andato alla nostra artista Concetta Di Stefano con l'opera - Nell'acqua L'Amore -, una tela ad olio che ritrae una bambina che cammina fra mare e cielo. La motivazione che accompagna il premio così dice: "Poetica, favola, speranza, bilanciamento cromatico, forza descrittiva, un dipinto dai colori intensi, luminosi, pieni di speranza e con una natura pura, delicata tutta da scoprire."

Il Premio Internazionale "Notti Sacre d'Arte" è organizzato dall'associazione di Promozione Sociale Federico II Eventi e da Vallisa Cultura in collaborazione con Bibart Biennale Internazionale d'arte di Bari e area Metropolitana, con la direzione artistica di Miguel Gomez.



Anche a Vico un po' di Madre Teresa... Accoglienza, integrazione e carità

La mensa dei poveri, o mensa sociale che dir si voglia, è intitolata a madre Teresa di Calcutta santa indiscussa della Carità perché, emblematicamente essa esprime alla mente e al cuore la più dolce sensazione di accoglienza e integrazione che si possa offrire all'umanità solo per il fatto di appartenere. Per questo motivo, l'opera di mensa si ispira a lei, perché ancor prima di essere una distribuzione di pasti, sia una elargizione di accoglienza, umanità e socializzazione.



Questo servizio di accoglienza riguarda quanti, allontanatisi dalle famiglie o da esse esclusi, abbiano bisogno di un pasto perché impossibilitati a provvedere per sé, per mancanza di cucina o per inabilità alla sua realizzazione, ma anche per i "soli", perché possano sentire meno il peso della solitudine e dell'isolamento.

Il servizio di accoglienza è assolutamente volontario e gratuito e ha cadenza quotidiana.

E' un servizio diurno, con pranzo e alcune occasioni particolari di ritrovo serali...

Vive e vivrà di carità donata in natura o in offerte in denaro, è animata e tenuta in vita da un sistema di turnazione fra i volontari in collaborazione con gli ospiti per il lavaggio delle stoviglie e la pulizia degli ambienti; dispone di una tv per poter ascoltare le vicende del mondo e non vivere, anche in questo senso, isolati e solitari.

Accanto al servizio mensa, è previsto e funzionante anche il servizio docce e il servizio lavatrice e asciugatrice. Entrambi sono servizi mattutini, a giorni alterni e con volontari dello stesso sesso degli utenti. Ovviamente esso è sostenuto dal necessario bisogno di assoluta discrezione e riservatezza e ha un ambiente tutto suo, in disparte alla mensa.

Quest'opera di Carità è stata benedetta nel febbraio 2018, durante le celebrazioni del IV centenario del patrocinio di s. Valentino, proprio per sottolineare la completezza della fede a cui siamo chiamati: tradizione, fede, carità e attenzione agli ultimi.

Durante i primi mesi di gestione ha offerto il servizio in alcuni giorni della settimana, da novembre 2018 è diventato di fruizione quotidiana.

È ormai diventata una famiglia, un ritrovo per quanti bisognosi desiderano un pasto caldo; ma è un ritrovo anche per anziani e soli che, contribuendo onestamente, vogliono interrompere la propria solitudine, almeno con il pranzo condiviso.

Ma è anche una esperienza silenziosa e umile di servizio dei volontari che, si spera, sveglino la propria fede e la ricostruiscano non solo con il mattone della fede e il cemento della tradizione, ma anche con la credibilità della carità.



Gli Archi
RISTORANTE - PIZZERIA
71012 Rodi Garganico
Via Palestro, 3/9 - 0844.279654

ZAGARE
AGENZIA IMMOBILIARE
DI PAOLO RUSSO
LOCAZIONI ESTIVE
COMPRAVENDITA APPARTAMENTI - VILLE - TERRENI
AZIENDE DELLA RIVIERA GARGANICA
Piazza Padre Pio, 1 - 71012 Rodi Garganico (Fg)
Tel. e Fax 0884.965259 - cell. 328.4838963
www.zagareimmobiliare.com - info@zagareimmobiliare.com

sm Afferrante
sicurezza e medicina
del lavoro
Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano

Baretto
Caffetteria - Bar
chiosco piazza padre pio
rodi garganico

Pizzeria l'Angolo
Piazza Pelilli, 4
Vico del Gargano
348.0643345 - 327.0438005

Azienda Agrumaria Tavourro
331.7174062

MC MARMII s.r.l.
CONTRADA FUCITO SNC
VICO DEL GARGANO (Fg)
346.2244665 - 320.9372426
mcmarmivico@gmail.com
MARMERIA ARTIGIANA
da CLAUDIO

NINO BATTISTA cafe
Belvedere
CAFFETTERIA
Piazza Garibaldi, 7
Rodi Garganico

Barbabella
by Jerry
Per appuntamento
Chiama: 342.5617464
Corso Umberto, 113 - Vico del Gargano

STUDIO DENTISTICO
SMILE STUDIO s.r.l.
dott. ALESSANDRO MUCEDOLA
Odontoiatra Specialista in Chirurgia
ODONTOIATRIA - CHIRURGIA - ESTETICA
Via S. Filippo Neri, 60 - VICO DEL GARGANO
0884.917893 - 329.7122998
Si riceve su appuntamento

Corleone & Scirpoli
Officina Meccanica
Elettrotecnica
Saldatura
Impianti idraulici
Antiruggine
Ricarica batterie
Diagnostica
servizio h24
360.448511
368.3780981

TABACCHERIA LORY
IL GIOCO DEL LOTTO
Postepay
SUPER ENALOTTO
Bollettini postali
SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo - Fotocopie
Servizio Fax
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

Dalla parte della terra

a cura di Guido Cusmai



100 GIORNI ALL'ANNO RUBATI AD AZIENDE PER LA BUROCRAZIA

La burocrazia ruba fino a 100 giorni l'anno al lavoro in azienda ma soprattutto frena con le inefficienze l'avvio di nuove attività e l'ingresso di giovani nell'attività di impresa di cui la Puglia ha enorme bisogno per crescere. La sburocratizzazione aiuterebbe a fare impresa con i tempi delle imprese e non della politica. «Meno burocrazia e politica del lavoro flessibile» è quello che servirebbe per far ripartire l'economia a livello Nazionale soprattutto nelle nostre piccole realtà sempre più abbandonate ad un triste destino. Le potenzialità ci sono, bisognerebbe finalmente saperle sfruttare anche se da alcune statistiche emerge che il peso della burocrazia sul fatturato tocca il 4% per le piccole imprese, l'ok alle autorizzazioni richiede da 1 a 5 anni con una mole enorme di leggi che rendono il tutto ancora più difficile. Noi agricoltori abbiamo bisogno di lavorare in campagna in un clima di serenità soprattutto ora che la campagna olearia è iniziata, l'olio extra vergine di oliva è uno delle leve economiche della Puglia e per crescere ha bisogno di una burocrazia meno matrigna. Oggi l'olio è diventato l'elemento attorno al quale ruotano anche le altre attività aziendali, gastronomiche, didattiche, formative e di promozione del territorio. Con le associazioni di categoria, enti e pubblica amministrazione dobbiamo spingere verso la "cultura dell'olio" da

QUANDO LA MENTE PARLA ATTRAVERSO IL CORPO

«Le emozioni represses non muoiono mai: esse sono sepolte vive e prima o poi usciranno nel peggiore dei modi». Questa è senza ombra di dubbio una delle intuizioni più celebri di Freud, valida più che mai nell'attuale società dove le apparenze contano più di ciò che veramente siamo.

In effetti, quando si tende a reprimere quelli che sono i propri sentimenti e affetti oppure si ha difficoltà nel riconoscere emozioni come frustrazione e senso di colpa, la nostra psiche inizia a inviare messaggi di insofferenza al nostro corpo: in questo modo il corpo dà voce a tutto ciò che la nostra mente non riesce ad accettare e a comunicare liberamente.

C'è una disciplina che si occupa proprio del rapporto che intercorre tra la mente e il corpo: la Psicosomatica. Quando si parla di disturbi psicosomatici ci si riferisce a delle vere e proprie malattie di tipo organico, causate o aggravate da fattori emozionali.

Questi disturbi di tipo psicosomatico possono manifestarsi nell'apparato cardiocircolatorio (tachicardia, ipertensione, aritmie), nell'apparato gastrointestinale (colite psicosomatica, acidità di stomaco, reflusso gastroesofageo), nell'apparato respiratorio (asma bronchiale, sindrome iperventilatoria), nell'apparato urogenitale (dolori mestruali, eiaculazione precoce, impotenza), nel sistema cutaneo (psoriasi, acne, prurito, dermatite psicosomatica), nel sistema muscoloscheletrico (crampi muscolari, torcicollo, fibromialgia, cefalea nucale).

Andando nello specifico a esaminare le

emozioni represses, scopriamo che un mancato riconoscimento della «tristezza» può portare allo sviluppo di disturbi depressivi. La «paura», se soffocata, può generare disturbi d'ansia, attacchi di panico o patologie di carattere fobico. La «rabbia» repressa può diventare distruttiva verso noi stessi oltre che verso gli altri, portando allo sviluppo di sintomi psicosomatici nel tratto gastrointestinale, come gastriti o ulcere. Anche inibire o non condividere la «gioia» ci fa male, poiché determina una diminuzione del benessere individuale fino a deteriorare le relazioni con gli altri.



È possibile prevenire tutto questo? La risposta è senz'altro affermativa. Ma come? Iniziando a essere maggiormente consapevoli delle proprie emozioni, identificando il motivo per cui ci sentiamo in quel modo. Senza dimenticare quanto sia importante esprimere ciò che siamo veramente, evitando di "inseguire" idealmente qualcuno e mantenendo comunque un atteggiamento rispettoso verso sé stessi e, ovviamente, verso gli altri.

Dott. Danilo Selvaggio, Psicologo

Per informazioni: tel 349 6230779
www.daniloselvaggiopsicologo.altervista.org



promuovere e far crescere in Italia e all'estero, insieme dobbiamo formare professionisti del settore, supportare lo sviluppo delle aziende olivicole e dialogare con le istituzioni. Non dimentichiamo che è grande lo sforzo degli olivicoltori di arrivare sui mercati nazionali ed esteri con un prodotto di alta qualità e una rinnovata immagine e visibilità rispondendo alla crescente domanda mondiale su cui incide la maggiore consapevolezza degli effetti positivi sulla salute associati al consumo

di olio di oliva, provati da numerosi studi scientifici che hanno fatto impennare le richieste di quel segmento di popolazione che anche negli USA è attento alla qualità della propria alimentazione. Personalmente, ho scelto di lavorare in agricoltura, potrei fare molto di più e soprattutto sarei in grado di sviluppare progettualità e sogni con maggiore facilità se la burocrazia non creasse continui e quotidiani ostacoli alle attività di noi imprenditori.

PAPOSCIA RE
by Gianluca
Ristorante - Pizzeria Friggitoria
Via Lungomare, 73 - San Menaio
346.0046867

BANCA 5
Gratta Vinci!
LA TABACCHERIA DEL CORSO
LOTTOMATICA
Corso Madonna, 49 - Rodi Garganico

ORTOPEDIA Rocca
di Petrillo Rocchina
CONVENZIONATO A.S.L. - I.N.A.I.L.
CONSEGNE A DOMICILIO
Referente Zona Gargano
392.52.74.187 Gianni

TATTOO
Francesco Di Milo
338.9859912
frattattooink@libero.it
FRA

GARGANO AUTOSPURGHI S.R.L.
MONACO DONATO
- STASAMENTO CONDOTTA FOGNA - RASAMENTO RADICI
- SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUAMI - MANUTENZIONE FOGNA PUBBLICA E PRIVATA
- PULIZIA VASCHE IMOF - PULIZIA POZZI NERI
- PERSONALE QUALIFICATO - INTERVENTI 24H
Via Particchiano snc - 71018 Vico del Gargano (Fg)
Cell: 340.8664717

SILVESTRI LORENZO
Nuove Costruzioni Ristrutturazioni
Cell. 340 066 7355 - Vico del Gargano

Michele & Damiano CAPUTO
Arredamenti classici e moderni
tel. e fax 0884.996234 - michelevcaputo@alice.it
Veneta Cucine
Via S. D'Acquisto, 52 ISCHITELLA (Fg)

CORLEONE AUTOMOBILI
VENDITA AUTO USATE
346.3377231
Zona Artigianale - Vico del Gargano

Pizza Smile
Paposcia tipica vichese
APERTO ANCHE A PRANZO
Via Risorgimento, 56 - Vico del G.
Info 349.3224003 - 348.3064458

APOCALYPSE
BAR - CAFFETTERIA STUZZICHERIA - PANINOTECA
Via Papa Giovanni XXIII - Villa comunale - Vico del Gargano

Voci colori suoni sorrisi, in una parola bambini!

Giornata da ricordare quella del 16 ottobre all'IC Manicone Fiorentino ... Voci colori suoni sorrisi, in una parola bambini! Bambini entusiasti e coinvolti nella nuova scuola DADA, che li vede partecipi e attivi in un percorso che rinnova, innova e rivoluziona il fare scuola. Scuola in movimento, non solo fisico, ma soprattutto culturale che, come una sorta di rivoluzione copernicana vede i bambini davvero al centro dell'azione didattica, attori protagonisti del proprio imparare sperimentando nella relazione educativa, con gli adulti e i pari, l'umanità, "la scuola è per i bambini e non il contrario".

Significativo l'avvio della manifestazione, Dall'introduzione del Dirigente all'inno d'Italia suonato dall'orchestra scolastica e cantato dalla maestra Franca Cerulli e da tutti gli alunni, e poi gli altri brani musicali che hanno anticipato la canzone di L. Bassanese, magicamente interpretata dai bambini delle classi DADA, ha tradotto, emozionando tutti i presenti, il senso dell'IC Manicone Fiorentino nel territorio... "credo in una scuola libera e pensante che ha un grande sogno coltivare

cuore e mente..."

Entrare nell'edificio per tutti ha compensato ogni fatica, festa per gli occhi e per il cuore, emozioni per le mani che si sono avvicinate nel rendere più accoglienti gli ambienti di apprendimento.

Effervescenza/gioia/dinamismo, la colonna sonora dei momenti che hanno caratterizzato l'avvio dell'anno scolastico.

Gli interventi degli ospiti, dal Presidente del Parco al Colonnello Angeloro, dalla prof. Lopez dell'Università di Foggia al Dirigente Fattorini fondatore e coordinatore delle scuole DADA, dalla maestra Franca Cerulli alla Dirigente Episcopo dell'USR di Foggia, hanno ulteriormente arricchito, con contenuti di alto livello culturale, una grande giornata di scuola che ha visto partecipare genitori e cittadini curiosi, apprezzamento per il lavoro svolto e incoraggiamento a andare avanti e oltre, nella realizzazione della scuola del futuro.



Quali speranze per il Tribunale di Rodi Garganico?

Il Gruppo Interparlamentare per la riforma della geografia giudiziaria, riunitosi presso la Camera dei Deputati a Palazzo Montecitorio in Roma, ha ospitato magistrati, cancellieri e avvocati in pubblica audizione. La discussione ha interessato l'annoso problema dei presidi di giustizia dopo la riforma che di fatto ha chiuso anche il Tribunale di Lucera e la sezione distaccata di Rodi Garganico. Le ragioni di una necessaria e urgente riapertura della sede soppressa di Rodi G.co, sono state spiegate e illustrate dal Presidente dell'Associazione Avvocati Garganici Gianni Maggiano e da Alfredo Ricucci, che sono sempre più impegnati nella lotta per il riconoscimento di un legittimo diritto delle popolazioni garganiche ad un tribunale di territorio, presidio non solo di giustizia ma baluardo di legalità e di presenza palese dello Stato.

«Abbiamo partecipato tutte le nostre istanze, commenta l'avv. Maggiano, e abbiamo ricevuto rassicurazioni e la promessa di una visita sul Gargano da parte dei parlamentari, che intendono rendersi conto personalmente dei punti di criticità evidenziati, tali da giustificare la riapertura di un ufficio giudiziario ministeriale. Mi riferisco chiaramente alle distanze, all'orografia del territorio, alla situazione dei trasporti pubblici e delle vie di comunicazione oltre al non più procrastinabile intervento risolutivo del problema legato al pianeta giustizia».



Stampa: Tipografia Lauriola
Corso Umberto, 83 - Vico del Gargano
0884.991075 - tipografialauriola@virgilio.it

L'ASD Basketball Peschici
comunica l'inizio dei corsi di

*** BASKET**
*** MINI BASKET**

lunedì-mercoledì-venerdì
dalle ore 17.30 alle ore 20.00

PALESTRA SCUOLA PRIMARIA «Turi» 340.9101013

NOVITA'
CORSI PER MAMME A CANESTRO

PAOLO DI MONTE
LEGNO & INFISSI

OKNOPLAST
PAIL
PORTE & FINESTRE
BERTI

SHOWROOM - Via Coppa Maria, 2 - (2° Trav di Via Papa Giovanni XXIII) Vico del Gargano (Fg) Cell. 348.8925197

UnipolSai
ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
De Petris

tel. 0884.991100
Via Di Vagno, 13 - Vico del Gargano

SAI
Divisione

Hotel Villa NETTUNO
★★★★

Via Pineta Marzini 105
71010 San Menaio
Gargano (FG)
(+39) 0884 968131
(+39) 0884 968131

info@albergonettuno.it

villaggio
CALENELLA
BUNGALOW | CAMPING | SPORT

C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

M
MASTROMATTEO
SINCE 1987

boutique
bugatti

Salumeria **Macelleria**

Centro Spesa
SUPER MERCATO

Ortofrutta

VIALE SAN PIETRO 9 - VICO DEL GARGANO

Studi Odontoiatriche
Dr. Guido Luca della Vella

Vico del Gargano
Piazza San Domenico, 9
Rodi Garganico
Corso Madonna della Libera, 94
Peschici - Viale Libetta, 34

Tel. 0884.994630 - Cell. 360.625548

Baia Calenella

VILLAGGIO TURISTICO

Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 0884.968212
www.baiacalenella.com